

CAMB/2016/40 del 26 luglio 2016

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio idrico integrato - Quantificazione della quota FoNI per le annualità 2016 e 2017 da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale ai sensi del comma 21.1 dell'Allegato A alla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico 664/2015/R/IDR.

Il Consigliere d'Ambito
F.to Assessore Mirko Tutino

CAMB/2016/40

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2016** il giorno 26 del mese di luglio presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/f - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2016/4795 del 22 luglio 2016.

Sono presenti i Sigg.ri:

| | | ENTE | | | P/A |
|---|--------------------|-----------------------------|----|------------|-----|
| 1 | Casadio Claudio | Provincia di Ravenna | RA | Presidente | A |
| 2 | Azzali Romeo | Comune di Mezzani | PR | Sindaco | P |
| 3 | Dosi Paolo | Comune di Piacenza | PC | Sindaco | P |
| 4 | Giannini Stefano | Comune di Misano A. | RN | Sindaco | P |
| 5 | Michele Giovannini | Comune di Castello d'Argile | BO | Sindaco | P |
| 6 | Reggianini Stefano | Comune di Castelfranco E. | MO | Sindaco | P |
| 7 | Tagliani Tiziano | Comune di Ferrara | FE | Sindaco | P |
| 8 | Tutino Mirko | Comune di Reggio Emilia | RE | Assessore | P |
| 9 | Zaccarelli Nevio | Comune di Forlì | FC | Assessore | P |

Il componente Reggianini Stefano è collegato in videoconferenza.

Per la vacanza del posto di Presidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia in quanto componente più giovane di età, l'Assessore Tutino dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

OGGETTO: Servizio idrico integrato - Quantificazione della quota FoNI per le annualità 2016 e 2017 da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale ai sensi del comma 21.1 dell'Allegato A alla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico 664/2015/R/IDR.

vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008, disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

precisato che l'assunzione delle decisioni relative all'approvazione e definizione dei costi complessivi del servizio, nonché del piano economico finanziario, rientrano tra le competenze del Consiglio di ambito ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) c) della L.R. n. 23/2011;

considerato che il decreto legge n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/11, ha attribuito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI) le competenze in materia di

servizi idrici, ivi compresa quella inerente all'adozione di un nuovo metodo tariffario per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato a partire dall'esercizio 2012;

viste le seguenti deliberazioni AEEGSI:

- Deliberazione 28 dicembre 2012, 585/2012/R/idr, recante “*Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013*”;
- Deliberazione 27 dicembre 2013, 643/2013/R/idr, recante “*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento*”;
- Deliberazione 28 dicembre 2015, 664/2015/R/idr, recante “*Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2*”;

considerato che:

- ai fini della determinazione delle tariffe per le annualità 2012 e 2013 e dei correlati Piani Economico Finanziari (PEF), l'Autorità ha emanato la deliberazione 585/2012/R/idr recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT);
- con deliberazione 643/2013/R/idr, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015, superando la logica transitoria e portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015);
- con deliberazione 664/2015/R/idr l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l'impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni;
- la quota FoNI, ai sensi dell'art.7 della deliberazione AEEGSI 585/2012/R/idr, è finalizzata esclusivamente al finanziamento dei nuovi investimenti nel territorio servito o a politiche di compensazione della spesa per le categorie di utenti domestici in condizioni di disagio economico e deve essere utilizzata in via prioritaria rispetto a tutte le altre forme di finanziamento negli anni successivi alla sua istituzione;
- le deliberazioni AEEGSI 643/2013/R/idr e 664/2015/R/idr hanno confermato che la componente tariffaria FoNI è destinata esclusivamente al finanziamento dei nuovi investimenti nel territorio servito o a politiche di compensazione della spesa per le categorie di utenti domestici in condizioni di disagio economico e che compete all'Ente d'Ambito definire le quote di FoNI da destinare alle summenzionate finalità;

viste le seguenti deliberazioni del Consiglio d'Ambito di ATERSIR:

- Deliberazione CAMB n. 4/2014 con cui è stata approvata la quantificazione della quota FoNI per le annualità 2013 e 2014 da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale ai sensi del comma 42.1 dell'Allegato A alla Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 585/2012/R/IDR e 459/2013/R/IDR e riapprovazione dei piani economici finanziari (PEF) ai sensi delle Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 73/2013/R/IDR e 271/2013/R/IDR.
- Deliberazioni CAMB nn. 22/2014, 23/2014, 24/2014, 25/2014, 26/2014, 27/2014, 28/2014 e 39/2014 con cui sono state approvate per i territori gestiti da HERA, IREN, CADF, SORGEA, EMILIAMBIENTE, AIMAG, AST e M2000 le proposte tariffarie per il biennio 2014-2015, estendendo anche all'annualità 2015 la quantificazione definita dalla deliberazione CAMB n.4/2014, per le quote di FoNI da destinare ad agevolazioni tariffarie per utenze in condizioni di disagio sociale.
- Deliberazioni CAMB nn.38/2014, 44/2014 con cui è stato approvato il “Regolamento agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato” da applicare negli ambiti tariffari della regione Emilia Romagna;

considerato che:

- il regolamento summenzionato ha stabilito che l'agevolazione tariffaria, riconosciuta su istanza dell'utente in presenza di una certificazione ISEE inferiore o uguale a 10.000€, viene applicata nella forma di un "bonus idrico" da scontare sulle bollette della tariffa idrica, quantificato, per ogni componente del nucleo familiare, nella misura massima di 60€ per ISEE minori di 2.500€ e di 40 € per ISEE compresi fra 2.500€ e 10.000€.
- in sede di prima applicazione nelle annualità 2013, 2014 e 2015, in molti bacini tariffari, le quote di FoNI quantificate con la deliberazione CAMB n.4/2014, tenuto conto dell'elevato numero di istanze e conseguentemente dell'elevato numero di utenti aventi diritto all'erogazione dell'agevolazione tariffaria, non hanno consentito il riconoscimento del "bonus idrico" nel valore massimo previsto da regolamento per l'impossibilità del fondo previsto di garantire la copertura finanziaria, in tali condizioni è stata pertanto prevista una riduzione del "bonus idrico" riconosciuto nel rispetto dei limiti di disponibilità del fondo finanziato da tariffa;
- il Consiglio d'Ambito ha richiesto alla struttura tecnica di ATERSIR di ridefinire per le annualità 2016 e 2017 la quantificazione della quota di FoNI da destinare alle agevolazioni tariffarie in modo da garantire che, nell'ipotesi di un numero di istanze accolte simile a quello degli anni precedenti, i "bonus idrici" riconosciuti siano pari al valore massimo previsto da regolamento;

ritenuto pertanto, alla luce delle premesse richiamate ai precedenti punti, di approvare la proposta di quantificazione, relativamente agli esercizi 2016 e 2017, per ciascun bacino tariffario attualmente presente sull'ambito territoriale regionale, della quota FoNI da destinarsi a finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, predisposta dall'Agenzia ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (*ALLEGATO 1*);

visti:

- la Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- il Regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare l'ALLEGATO 1 *Quantificazione della quota FoNI per le annualità 2016 e 2017 da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale ai sensi del comma 21.1 dell'Allegato A alla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico 664/2015/R/IDR*;
2. di trasmettere il presente provvedimento all' dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e ai gestori interessati;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATO 1

Quantificazione della quota FoNI per le annualità 2016 e 2017 da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale ai sensi del comma 21.1 dell'Allegato A alla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico 664/2015/R/IDR

| Quota FoNI da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| | 2016 | 2017 |
| HERA MODENA | € 455.000,00 | € 455.000,00 |
| HERA BOLOGNA | € 785.000,00 | € 785.000,00 |
| HERA FERRARA | € 220.000,00 | € 220.000,00 |
| HERA RAVENNA | € 435.000,00 | € 435.000,00 |
| HERA RIMINI | € 320.000,00 | € 320.000,00 |
| HERA FORLI'-CESENA | € 550.000,00 | € 550.000,00 |
| IREN PARMA | € 240.000,00 | € 240.000,00 |
| IREN PIACENZA | € 160.000,00 | € 160.000,00 |
| IREN REGGIO EMILIA | € 350.000,00 | € 350.000,00 |
| AIMAG | € 205.000,00 | € 205.000,00 |
| SORGEAQUA | € 65.000,00 | € 65.000,00 |
| EMILIAMBIENTE | € 120.000,00 | € 120.000,00 |
| MONTAGNA 2000 | € 15.000,00 | € 15.000,00 |
| AST | € 5.000,00 | € 5.000,00 |
| CADF | € 100.000,00 | € 100.000,00 |
| TOTALE | € 4.025.000,00 | € 4.025.000,00 |

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 40 del 26 luglio 2016

Oggetto: **Servizio idrico integrato - Quantificazione della quota FoNI per le annualità 2016 e 2017 da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale ai sensi del comma 21.1 dell'Allegato A alla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico 664/2015/R/IDR.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 26 luglio 2016

Approvato e sottoscritto

Il Consigliere d'Ambito
F.to Assessore Mirko Tutino

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 28 luglio 2016

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna